

Direzione: DIREZIONE

Area: RICOSTRUZIONE PRIVATA E CONTROLLI AMMINISTRATIVO-CONTABILI

DECRETO DIRIGENZIALE *(con firma digitale)*

N. A00247 del 12/02/2024

Proposta n. 224 del 01/02/2024

Oggetto:

Rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di ripristino con miglioramento sismico di immobili ad uso prevalentemente residenziale con danni gravi, ai sensi dell'Ordinanza n. 100 del 9 maggio 2020, presentata dal professionista incaricato per conto della Sig.ra Candida Capelletti, in qualità di proprietaria e delegata dagli altri soggetti legittimati, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Rieti, in Via G. Garibaldi n. 294, distinto in catasto al Fg. 86 particella 1009 sub 1-2-12-25-26-27-28-31-32-37 - ID 6708.

Proponente:

Estensore	GRILLO ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GRILLO ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	P. PALMIERI	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

Oggetto: Rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di ripristino con miglioramento sismico di immobili ad uso prevalentemente residenziale con danni gravi, ai sensi dell'Ordinanza n. 100 del 9 maggio 2020, presentata dal professionista incaricato per conto della Sig.ra Candida Capelletti, in qualità di proprietaria e delegata dagli altri soggetti legittimati, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Rieti, in Via G. Garibaldi n. 294, distinto in catasto al Fg. 86 particella 1009 sub 1-2-12-25-26-27-28-31-32-37 - ID 6708.

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", e norme collegate;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria";

VISTE le Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, e del 20 gennaio 2017, con le quali sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 e 30 ottobre 2016, e 18 gennaio 2017, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge n. 189 del 2016, come convertito, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari", nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 2 novembre 2016 n. 649, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione per la gestione associata dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ai sensi dell'articolo 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge n. 189/2016, come convertito, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 12 del decreto-legge n. 189/2016, recante: "Procedura per la concessione e l'erogazione dei contributi" che dispone: "La struttura commissariale procede con cadenza mensile a verifiche a campione sugli Interventi per i quali sia stato adottato il decreto di concessione dei contributi a norma del presente articolo, previo sorteggio dei beneficiari in misura pari ad almeno il 10 per cento dei contributi complessivamente concessi. Qualora dalle predette verifiche emerga che i contributi sono stati concessi in carenza dei necessari presupposti, ovvero che gli interventi eseguiti non corrispondono a quelli per i quali è

stato concesso il finanziamento, il Commissario straordinario dispone l'annullamento o la revoca, anche parziale, del decreto di concessione dei contributi e provvede a richiedere la restituzione delle eventuali somme indebitamente percepite ...”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2023, n. 213 ed in particolare l'art. 1, comma 412, nel quale è stabilito che “Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4- septies è inserito il seguente: « 4-octies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024”, e l'art. 1, comma 413, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole “31 dicembre 2023” con “31 dicembre 2024”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023 con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 2, comma 2 del decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che il Commissario straordinario provvede all'esercizio delle funzioni conferitegli anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme sull'ordinamento europeo;
- l'articolo 2, comma 5, lettera d) del citato decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i Vice Commissari sono responsabili dei procedimenti relativi alla concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati, con le modalità previste dall'articolo 6;
- l'articolo 5, comma 3 del medesimo decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i contributi di cui alle lettere a), b), c), d), e) e g) del comma 2 sono erogati, con le modalità del finanziamento agevolato, sulla base di stati di avanzamento lavori relativi all'esecuzione dei lavori, alle prestazioni di servizi e alle acquisizioni di beni necessari all'esecuzione degli interventi ammessi a contributo;
- l'articolo 12 del citato decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone “*Il Vice Commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo nella misura accertata e ritenuta congrua, nei limiti delle risorse disponibili*”;
- con l'ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017, e successive modifiche ed integrazioni, il Commissario straordinario, ha disciplinato l'iter procedimentale per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 agosto 2016 nonché le modalità di determinazione del contributo erogabile per la realizzazione degli interventi medesimi;
- con ordinanza n. 100 del 9 maggio 2020 il Commissario straordinario ha disciplinato l'iter procedimentale della semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, definizione dei limiti di importo e delle modalità procedurali per la presentazione delle domande di contributo, anche ai sensi dell'articolo 12-bis del decreto legge n.189 del 2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016;
- con ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 è stato approvato il Testo Unico della ricostruzione privata;

- all'articolo 70, comma 2, del medesimo è stato stabilito che "In caso di incompletezza della certificazione allegata alla domanda, gli Uffici speciali procedono alla regolarizzazione della domanda in contraddittorio con il professionista. Ai sensi dell'art. 10- bis della legge n. 241 del 1990, ove persistano motivi ostativi all'accoglimento della domanda, gli Uffici speciali ne danno tempestivamente comunicazione agli istanti che, nel termine di dieci giorni, hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti. In caso di mancato accoglimento delle osservazioni e dei rilievi nel termine di 10 giorni, gli Uffici speciali trasmettono al Vicecommissario la proposta di rigetto della domanda di contributo";
- con ordinanza n. 165 del 21 dicembre 2023, "*Programmazione dei termini di presentazione delle domande per tipologie di interventi*", all'art. 1 è stato stabilito che "salvo quanto previsto agli articoli 2 e 3 della presente ordinanza, per la presentazione delle domande di contributo in merito agli interventi per il ripristino con miglioramento o adeguamento sismico degli edifici gravemente danneggiati o per la ricostruzione di quelli distrutti, il termine è fissato alla data del 31 dicembre 2024, esclusi i casi di edifici – singoli, in aggregato edilizio, oggetto di intervento unitario o ricompresi in compendi immobiliari – inseriti in piani attuativi o in programmi straordinari di ricostruzione, per i quali è prevista l'approvazione di specifici cronoprogrammi per la ricostruzione in attuazione della disciplina stabilita dalle ordinanze commissariali speciali emanate ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'ordinanza n. 110/2020.
All'articolo 2, commi 2 e 3 dell'ordinanza del Commissario straordinario n. 142 del 30 maggio 2023 le parole "*e comunque non oltre il 31 dicembre 2023*" sono soppresse";

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- con prot. n. 427732 del 15/05/2020 - RCR-CI-RES – 057059 - è stata presentata dal professionista incaricato, a mezzo della piattaforma informatica Mude, la richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di ripristino con miglioramento sismico di immobili ad uso prevalentemente residenziale con danni gravi, ai sensi dell'Ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017 e successivamente ripresentata ai sensi dell'Ordinanza n. 100 del 9 maggio 2020, per conto della Sig.ra Candida Capelletti, in qualità di proprietaria e delegata dagli altri soggetti legittimati, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Rieti, in Via G. Garibaldi n. 294, distinto in catasto al Fg. 86 particella 1009 sub 1-2-12-25-26-27-28-31-32-37 - ID 6708;
- con note prott. nn. 451150 del 22/05/2020 e 145147 del 14/02/2022, alle quali si rimanda per gli elementi di dettaglio, in considerazione della carenza documentale riscontrata nell'istanza di contributo e nelle successive integrazioni documentali prodotte ed elencate nell'esito istruttorio allegato al presente atto, sono stati richiesti al professionista incaricato chiarimenti e documentazione integrativa ai fini dell'istruttoria preliminare finalizzata alla verifica della correttezza e della regolarità della richiesta di concessione di contributo, nonché della sussistenza dei requisiti per l'accesso ai contributi per la ricostruzione, comunicando contestualmente la sospensione dell'istruttoria in attesa dell'acquisizione agli atti di quanto richiesto;
- con note prott. nn. 476683 del 16/05/2022, 738540 del 27/07/2022 e 999321 del 12/10/2022, alle quali si rimanda per il dettaglio, stante il persistente riscontro di criticità ostantive all'adozione dell'atto di concessione del contributo, sono state trasmesse al professionista incaricato istanze di sollecito al deposito della documentazione carente;

- con nota prot. 55761 del 15/01/2024, alla quale si rimanda per gli elementi di dettaglio, stante il perdurare delle criticità evidenziate con le richiamate comunicazioni e non sanate dalle integrazioni documentali all'istanza prodotte dal professionista incaricato e menzionate nell'allegato esito istruttorio, è stato inviato al professionista incaricato e, per il suo tramite, al richiedente il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, comunicando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, nonché concedendo il termine di legge pari a dieci giorni dal ricevimento del predetto per fornire le osservazioni, eventualmente corredate da documentazione, atte a superarli;

PRESO ATTO CHE:

- con nota acquisita al protocollo con n. 99189 del 23/01/2024, il Comune di Rieti, nell'ambito delle verifiche istruttorie di propria competenza in ordine alla definizione della conformità urbanistico-edilizia degli interventi di cui all'oggetto, ha comunicato che *"l'edificio di che trattasi non risulta legittimato urbanisticamente, presentando delle difformità da sanare"* e che potrà *"dare seguito al procedimento atto al rilascio del parere di conformità...solo al ripristino della legittimità urbanistica dell'intervento"*;
- il termine di cui all'art. 10-bis della Legge 241/1990 è inutilmente decorso senza che siano state presentate memorie e/o osservazioni eventualmente corredate da documentazione a supporto, idonee e sufficienti a superare i motivi di diniego sopra richiamati;

DECRETA

a seguito di quanto esposto in narrativa che qui s'intende integralmente richiamato e, altresì, per le motivazioni esposte nell'esito istruttorio allegato e parte integrante del presente atto, alle quali si rimanda per gli elementi di dettaglio

- il rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di ripristino con miglioramento sismico di immobili ad uso prevalentemente residenziale con danni gravi, ai sensi dell'Ordinanza n. 100 del 9 maggio 2020, presentata dal professionista incaricato per conto della Sig.ra Candida Capelletti, in qualità di proprietaria e delegata dagli altri soggetti legittimati, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Rieti, in Via G. Garibaldi n. 294, distinto in catasto al Fg. 86 particella 1009 sub 1-2-12-25-26-27-28-31-32-37 - ID 6708.

Il presente provvedimento è comunicato al soggetto richiedente il contributo, per il tramite del professionista incaricato ed al Comune territorialmente competente.

Il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
Stefano Fermante

ESITO ISTRUTTORIO - Proposta rigetto istanza

ISTANZA PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PREVISTI NELL'ORDINANZA n. 19/2017 s.m.i. DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE DEL SISMA 2016

Dati generali

Provincia	Rieti
Comune	Rieti
Indirizzo	Via Garibaldi, 294
Richiedente	Candida Capelletti
In qualità di	Delegato e proprietario
Professionista	Arch. David Gori
Dati Catastali	Fg. 86 particella 1009 sub 1-2-12-25-26-27-28-31-32-37

Dati identificativi dell'istanza

GE.DI.SI

Prot. 120570590000087482020 del 15/05/2020

USR

ID Istanza: 6708

Protocollo: 427732 del 15/05/2020

Istruttore: Maria Elena Grasso

Richiesta anticipo Spese Tecniche (O.C.S.R. n. 94/2020) sì no

Verifica a campione (art. 12, c. 1, O.C.S.R. n. 100/2020) sì no

Tipologia di intervento:	Riparazione con rafforzamento locale	<input type="checkbox"/>
	Demolizione collabente	<input type="checkbox"/>
	Collabente vincolato	<input type="checkbox"/>
	Ripristino con miglioramento sismico	<input checked="" type="checkbox"/>
	Adeguamento/Demolizione e ricostruzione	<input type="checkbox"/>
Destinazione e tipologia edificio:	Residenziale	<input type="checkbox"/>
	Prevalentemente residenziale	<input checked="" type="checkbox"/>
	Produttivo assimilabile a residenziale	<input type="checkbox"/>
Natura giuridica della titolarità del contributo:	Singolo proprietario	<input type="checkbox"/>
	Comunione (singola U.I. o pluralità di U.I. con stessi titolari)	<input checked="" type="checkbox"/>
	Condominio di fatto	<input type="checkbox"/>
	Condominio registrato	<input type="checkbox"/>
	Consorzio	<input type="checkbox"/>

Oggetto: Proposta di rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di Ripristino con miglioramento sismico con danni gravi ai sensi dell'Ordinanza N.19 del Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione post sisma 2016 e s.m.i. presentata dalla Sig.ra Candida Capelletti, in qualità di delegata e proprietaria in comunione relativa al fabbricato sito nel Comune di Rieti (RI), via Garibaldi 294, distinto in Catasto al foglio 86, mappale 1009, sub. 1-2-12-25-26-27-28-31-32-37 – ID 6708.

CONSIDERATO CHE:

- in data 15/05/2020, acquisita in atti con Prot. n. 427732, è stata presentata dal professionista incaricato la richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di ripristino con miglioramento sismico per conto della Sig.ra Candida Capelletti, in qualità di delegato e proprietario in comunione relativamente al fabbricato sito nel Comune di Rieti (RI), distinto in Catasto al foglio 86, mappale 1009, a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario;
- con nota in atti al prot. 451150 del 22/05/2020 è stata trasmessa al professionista incaricato, e per conoscenza alla richiedente, la richiesta di ripresentazione della RCR in coerenza e con le disposizioni contenute nell'Ord. 100 del C.S.R.;
- il professionista incaricato ha trasmesso ulteriore documentazione il 28/10/2020, integrata il 23/12/2021, in seguito alle quali, con nota in atti al prot. 145147 del 14/02/2022 è stata trasmessa al professionista incaricato, e per conoscenza alla richiedente, la richiesta di documentazione integrativa a cui è seguito il sollecito del 16/05/2022 con prot. 476683;
- il professionista incaricato ha trasmesso ulteriore documentazione il 07/06/2022, integrata il 09/06/2022 e il 22/06/2022, in seguito alle quali, con nota in atti al prot. 668946 del 07/07/2022 è stato trasmesso al professionista incaricato, e per conoscenza alla richiedente, il preavviso di diniego, ai sensi dell'art. 10 della legge 241/1990, permanendo le carenze ivi elencate;
- il professionista incaricato ha trasmesso ulteriore documentazione il 20/07/2022, in seguito alla quale, con nota in atti al prot. 738540 del 27/07/2022, è stato trasmesso al professionista incaricato, e per conoscenza alla richiedente, un sollecito per la trasmissione della documentazione ancora mancante;
- il professionista incaricato ha trasmesso ulteriore documentazione il 05/08/2022, in seguito alla quale, con nota in atti al prot. 860182 del 09/09/2022 è stato trasmesso al professionista incaricato, e per conoscenza alla richiedente, un sollecito per la trasmissione della documentazione mancante e contestuale sospensione in attesa del parere del comune sulla conformità edilizia-urbanistica dell'edificio;

PRESO ATTO:

- della richiesta di chiarimenti da parte del comune di Rieti (prot. Interno 45269 del 28/07/2022) acquisita in atti al prot. 745590,
- della successiva comunicazione di incompletezza delle integrazioni e contestuale sospensione del procedimento da parte dell'Amministrazione comunale, acquisita in atti al prot. 915354 del 23/09/2022;
- della richiesta di convocare la Conferenza Regionale trasmessa dal professionista incaricato del 13/09/2022, in seguito alla quale, con nota in atti al prot. 950472 del 19/09/2022 è stata trasmessa al professionista incaricato, e per conoscenza alla richiedente, la nota con il sollecito per la trasmissione della documentazione mancante e contestuale sospensione in attesa del parere del comune sulla conformità edilizia-urbanistica dell'edificio nella condizione ante sisma nelle more della convocazione della conferenza;
- dell'integrazione trasmesse dal professionista incaricato il 10/10/2022, in seguito alla quale, con nota in atti al prot. 860182 del 12/10/2022 è stato trasmesso al professionista incaricato, e per conoscenza alla richiedente, una nota nella quale si invitava il professionista:

“... a trasmettere con sollecitudine tutta la documentazione propedeutica, ai sensi dell'Ordinanza 100, artt. 4, 7 e 9, alla Convocazione della suddetta conferenza. Si ribadisce pertanto che, per dar corso alla convocazione della Conferenza nei tempi previsti dall'Ord. 100, art. 6 comma 3, è necessario che la S.V. trasmetta, contestualmente all'Allegato semplificazione, e congruente con le informazioni ivi riportate, i seguenti documenti:

- *Relazione tecnica ed elaborati necessari all'ottenimento del parere della Soprintendenza relativamente al vincolo culturale;*

- *Scia in sanatoria, necessaria all'ottenimento del parere comunale;*
 - *Qualora, sulla base di una adeguata verifica tecnica del professionista incaricato, le opere da sanare richiedano il parere dell'Area Regionale del Genio Civile, il professionista deve trasmettere l'Istanza, ed i relativi elaborati grafici, all'Area di competenza, al fine di ottenere il parere in seno alla Conferenza Regionale. Nel caso in cui gli abusi rientrino tra quelli disciplinati dall'art. 1-sexies del Decreto Legge 28/02/2018 n. 55, comma 1 è necessaria l'autorizzazione sismica corredata della dichiarazione di cui al medesimo articolo comma 3;*
 - *Vista l'autorizzazione sismica rilasciata dall'Area competente con prot. n° 2020-0000728495 – pos. 99012 del 28/08/2020 si richiede una asseverazione da parte del professionista incaricato che gli elaborati autorizzati dal Genio Civile sono i medesimi di quelli da autorizzare dall'Amministrazione comunale con SCIA in sanatoria e presentati all'USR per l'ottenimento del contributo.*
- che con nota in atti al prot. 55761 del 15/01/2024 è stato trasmesso al professionista incaricato, e per conoscenza alla richiedente, il preavviso di diniego, ai sensi dell'art. 10 della legge 241/1990, permanendo le carenze sopra elencate;
 - Preso atto della nota di riscontro da parte del comune di Rieti, acquisita in atti al prot. 99189 del 23/01/2024, nella quale si comunica che permangono condizioni di illegittimità urbanistica per la presenza di difformità da sanare, e che in data 19/12/2023 è stata presentata l'istanza di Permesso di Costruire in sanatoria ed è stata richiesta documentazione integrativa, propedeutica al rilascio del titolo abilitativo in sanatoria ed al successivo parere edilizio urbanistico dell'intervento;

infine, PRESO ATTO:

- che l'edificio ad oggi non è legittimato, che non sono stati trasmessi gli elaborati necessari alla convocazione della Conferenza Regionale, che permangono incongruenze nell'ultima Richiesta di contributo trasmessa il 05/08/2022;
- che i termini di cui all'art. 10-bis della Legge 241/1990 sono inutilmente spirati, senza che siano state presentate memorie e/o osservazioni eventualmente corredate da documentazione a supporto, atte a superare i motivi di diniego sopra richiamati;

SI PROPONE, pertanto, il rigetto dell'istanza.

Rieti, 25/01/2024

Il Responsabile del Procedimento
Maria Elena Grasso